

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3986 del 20/07/2026
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2026-213 del 16/01/2016 intestata al COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO per gli scarichi di acque reflue da pubblica fognatura di tipo bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4170 del 20/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno venti LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2026-213 del 16/01/2016 intestata al COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO per gli scarichi di acque reflue da pubblica fognatura di tipo bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe.

LA DIRIGENTE

Richiamato il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Viste:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale di Arpae - SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2026-213 del 16/01/2026 ad oggetto: "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO - Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi di acque reflue da pubblica fognatura di tipo bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe*";

Vista l'istanza, presentata in data 21/04/2026 ad Arpae - SAE dal Comune di Portico e San Benedetto (C.F. 00408940401), con sede legale in Comune di Portico e San Benedetto (FC), Piazza G. Marconi n. 3, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/73377 - pratica SINADOC n. 14290/2026, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue di pubblica fognatura bianca in corpi idrici superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Viste le seguenti norme settoriali in materia di scarico di pubblica fognatura di competenza Arpae:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005";
- Delibera di Giunta Regionale n. 569 del 15/04/2019 *"Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n. 201/16 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad esso afferenti"*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2153 del 20/12/2021 *"Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti ad essi afferenti"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2201 del 18/12/2023 *"Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016, 569/2019 e 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2238/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2203 del 22/12/2025 *"Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016, 569/2019, 2153/2021 e 2201/2023 e dei termini per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione"*;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Verificata la correttezza formale dell'istanza presentata;

Considerato che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- con nota di Arpae PG/2026/73960 del 22/04/2026 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo è stato acquisito il parere funzionale all'aggiornamento dell'AUA di seguito indicato:

- parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì, espresso con nota Prot. Gen. n. 43868 del 13/07/2026, ai sensi della D.G.R. n. 569/2019 e s.m.i., acquisito agli atti di Arpae al Prot. n. PG/2026/127994, ove è riportato quanto segue: *"(...) considerato che si chiede il riesame delle prescrizioni contenute al punto 2 e 3 del NOI, vale a dire:*

2. *"Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza" ;*
3. *"Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico [...] fino al corpo demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti alcun pregiudizio [...];"*

Lo scrivente UT esprime parere favorevole limitatamente al riesame della sola Prescrizione 2 per lo scarico diretto:

AFC0084 - Comune di Portico San Benedetto Loc. San Benedetto in Alpe:

- Scarico n. 27 (ex PS008) (AFC0084)

Considerato che la documentazione integrativa non contempla verifiche di compatibilità idraulica dei reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico;

Lo scrivente UT esprime parere non favorevole limitatamente al riesame della Prescrizione 3 per i 4 scarichi indiretti (...):

- Scarico n. 28 (ex NC5) (AFC0084)

- Scarico n. 29 (ex NC6) (AFC0084)

- Scarico n. 30 (ex NC7) (AFC0084)"

- Scarico n. 31 (ex PS0007) (AFC0084)...(...);"

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata e rilasciata da Arpae SAC di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale di Arpae - SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2026-213 del 16/01/2026 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO - Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi di acque reflue da pubblica fognatura di tipo bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe"*, come segue:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la dichiarazione di non applicabilità della tariffa ai sensi dell'art. 15 paragrafo *"Autorizzazioni a favore di Enti Pubblici"* del Tariffario delle prestazioni di Arpae, prodotta in sede di istanza;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Federica Milandri e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **Di aggiornare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-213 del 16/01/2026 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO - Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi di acque reflue da pubblica fognatura di tipo bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe"*, come segue:

- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;**
2. **Di rilasciare**, ai sensi della D.G.R. n. 569 del 15/04/2019, il presente atto al COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO;
 3. **Di confermare**, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-213 del 16/01/2026;
 4. **Di dare atto** che sono fatti salvi:
 - tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
 - specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
 5. **Di dare atto** che il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-213 del 16/01/2026, e come tale va conservato unitamente ad essa a richiesta degli organi incaricati al controllo.
 6. Il presente atto viene trasmesso al Comune di Portico e San Benedetto, ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena - Presidio Territoriale di Forlì, ad ATERSIR, all'Azienda USL della Romagna - Sede di Forlì - Dipartimento di Sanità Pubblica ed all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ambito di Forlì, per il seguito di rispettiva competenza.

Di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Elena Montepaone

SCARICHI DI ACQUE REFLUE DI PUBBLICA FOGNATURA BIANCA

Agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe - Comune di Portico e San Benedetto

(Art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i.)

INTRODUZIONE GENERALE

- Con l'istanza di AUA in oggetto (Pratica Sinadoc n. 14290/2026), il Comune di Portico e San Benedetto richiede modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata e rilasciata da Arpae SAC di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-213 del 16/01/2026, relativamente agli scarichi di acque reflue di pubblica fognatura di tipo bianca nn. 27, 28, 29, 30, 31;
- Nello specifico la modifica ritenuta sostanziale, che il Comune intende apportare all'atto sopracitato, alla luce della nuova "Verifica di compatibilità idraulica" allegata all'istanza, è relativa a:
 - eliminazione della prescrizione n. 1, che per ciascun scarico dispone: *"Lo scarico dovrà essere dotato di valvola di non ritorno, che dovrà essere periodicamente ispezionata e opportunamente verificata nella propria piena funzionalità in maniera da mantenerla in perfetta efficienza"*, alla luce della nuova "Verifica di compatibilità idraulica" allegata all'istanza;
 - eliminazione della prescrizione n. 2, che per gli scarichi n. 28, 29 30 e 31 dispone: *"Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l'attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d'acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell'alveo e dell'eventuale scalzamento della condotta.*

SCARICO n. 27

PARTE DESCRITTIVA:

- Con l'istanza presentata in data 12/08/2025 acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2025/145758, così come successivamente integrata in data 03/11/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/194505, il Comune di Portico e San Benedetto chiedeva, così come stabilito all'Allegato 2 della DGR n. 569/19, un'unica autorizzazione comprensiva di tutti gli scarichi di acque reflue di pubblica fognatura bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe;
- Lo scarico in oggetto riceve solo ed esclusivamente acque meteoriche ed è conforme a quanto disposto dalla DGR 286/05; la zona è servita da pubblica fognatura "nera" alla

quale tutti gli utenti del bacino risultano essere allacciati. La rete in oggetto è la parte terminale di una piccola rete di raccolta di acque meteoriche, che serve l'intero abitato di San Benedetto in Alpe. Lo scarico si riferisce ad una rete di fognatura a servizio di un'area residenziale, ubicata in Comune di Portico e San Benedetto, Fraz. San Benedetto in Alpe, Loc. Balduce, Via della Resistenza;

- Lo scarico, al quale è stato attribuito il n. 27 del catasto scarichi, proviene da un bacino di tipo residenziale, le condotte fognarie collettano le acque piovane delle sedi stradali e dei fabbricati industriali e sono dimensionate in modo tale da garantire il regolare deflusso delle acque. La condotta principale, in CLS DN 300, presenta un'estensione di circa 90 ml, ed è provvista di pozzetti di ispezione, posti ad un interasse di circa 30 m e l'allontanamento avviene a mezzo di caditoie di raccolta sifonate. Le acque dei fabbricati sono smaltite attraverso allacciamenti alla rete primaria con tubazioni sifonate in PVC;
- Lo scarico finale, caratterizzato da una portata, il cui valore massimo è stimabile in circa 44,97 l/s (valutata con formula di Chezy), recapita nel Fiume Montone - Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì aveva trasmesso per tale scarico, in data 12/01/2026, nulla osta idraulico con prescrizioni, Prot. Gen. 1019 , acquisito al Prot. Arpae n. PG/2026/4447. Delle prescrizioni in esso contenute venivano recepite solo la n. 2 e la n. 3, che recitano: 2) *"Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza"*; 3) *"Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l'attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d'acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell'alveo e dell'eventuale scalzamento della condotta."*;
- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì, con nota Prot. Gen. n. 43868 del 13/07/2026, ai sensi della D.G.R. n. 569/2019 e s.m.i., acquisita agli atti di Arpae al Prot. n. PG/2026/127994, ha espresso il parere di competenza, in relazione alla modifica richiesta dal Comune di Portico e San Benedetto ove è riportato quanto segue: *"(...) considerato che si chiede il riesame delle prescrizioni contenute ai punti 2 e 3 del NOI, vale a dire:*
 2. *"Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza"* ;
 3. *"Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico [...] fino al corpo demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti alcun pregiudizio [...]"*;

Lo scrivente UT esprime parere favorevole limitatamente al riesame della sola Prescrizione 2 per lo scarico diretto:

AFC0084 - Comune di Portico San Benedetto Loc. San Benedetto in Alpe:

- Scarico n. 27 (ex PS008) (AFC0084)

Considerato che la documentazione integrativa non contempla verifiche di compatibilità idraulica dei reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico;

Lo scrivente UT esprime parere non favorevole limitatamente al riesame della Prescrizione 3 per i 4 scarichi indiretti (...):

- Scarico n. 28 (ex NC5) (AFC0084)

- Scarico n. 29 (ex NC6) (AFC0084)

- Scarico n. 30 (ex NC7) (AFC0084)”

- Scarico n. 31 (ex PS0007) (AFC0084)...(...);

- Atteso alla luce del parere di cui al punto precedente, che classifica lo scarico in esame come diretto, in quanto il recapito nel corpo recettore avviene tramite scarpata naturale sovrastante l'alveo demaniale, si procede all'eliminazione anche della prescrizione n. 2 precedentemente impartita.
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere alla modifica dell'autorizzazione allo scarico sopraccitato, così come richiesto dal Comune, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpae in data 12/08/2025 e acquisita al PG/2025/145758, così come successivamente integrata in data 03/11/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/194505;
- Valutazione di compatibilità idraulica, acquisita agli atti di Arpae in data 21/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/73377;
- Elaborato grafico con l'indicazione dello schema fognario e relativo punto di scarico acquisito agli atti di Arpae in data 21/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/73377.

CONDIZIONI SCARICO n. 27 (Area demaniale)

- **Località:** Via della Resistenza - Fraz. San Benedetto in Alpe- Comune di Portico e San Benedetto
- **Corpo idrico recettore:** Fiume Montone (attraverso scarpata naturale sovrastante l'alveo demaniale)
- **Bacino idrico:** Fiumi Uniti
- **Sistema di raccolta e allontanamento:** collettore in CLS
- **Diametro collettori:** recapito DN300
- **Tipologia di Bacino scolante:** residenziale
- **Superficie del Bacino Scolante:** 3.200 mq
- **Sviluppo lineare complessivo collettori:** m. 90,00
- **Trattamento:** nessuno
- **Provenienza Agglomerato:** AFC0084_San Benedetto in Alpe
- **Coordinate punto di scarico ETRS89 UTM32** X = 715816,4 Y = 4873817,9

PRESCRIZIONI:

1. Lo scarico in oggetto dovrà ricevere solo ed esclusivamente acque meteoriche e mantenersi conformi a quanto disposto dalla DGR 286/05.
2. Lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile in corrispondenza del punto di immissione nel corpo recettore, a disposizione degli organi di vigilanza.
3. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
4. Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale.
5. Dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacciamenti di acque non bianche alla rete fognaria bianca. Tali controlli dovranno essere registrati in apposito registro delle manutenzioni che dovrà essere reso disponibile agli organi di vigilanza.
6. Si dovrà dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso; nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova e preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.
7. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SCARICO n. 28

PARTE DESCRITTIVA:

- Con l'istanza presentata in data 12/08/2025 acquisita da Arpaе al Prot. n. PG/2025/145758, così come successivamente integrata in data 03/11/2025 Prot. Arpaе n. PG/2025/194505, il Comune di Portico e San Benedetto chiedeva, così come stabilito all'Allegato 2 della DGR n. 569/19, un'unica autorizzazione comprensiva di tutti gli scarichi di acque reflue di pubblica fognatura bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe;
- Lo scarico in oggetto riceve solo ed esclusivamente acque meteoriche ed è conforme a quanto disposto dalla DGR 286/05; la zona è servita da pubblica fognatura "nera" alla quale tutti gli utenti del bacino risultano essere allacciati. La rete in oggetto è la parte terminale di una piccola rete di raccolta di acque meteoriche, che serve l'intero abitato di San Benedetto in Alpe. Lo scarico si riferisce ad una rete di fognatura a servizio di un'area residenziale, ubicata in Comune di Portico e San Benedetto, Fraz. San Benedetto in Alpe, Via Poggio;
- Lo scarico, al quale è stato attribuito il n. 28 del catasto scarichi, proviene da un bacino di tipo residenziale, le condotte fognarie collettano le acque piovane delle sedi stradali e dei fabbricati industriali e sono dimensionate in modo tale da garantire il regolare deflusso delle acque. La condotta principale, in CLS DN 250, presenta un'estensione di circa 90 ml, ed è provvista di pozzetti di ispezione, posti ad un interasse di circa 30 m e l'allontanamento avviene a mezzo di caditoie di raccolta sifonate. Le acque dei fabbricati sono smaltite attraverso allacciamenti alla rete primaria con tubazioni sifonate in PVC;

- Lo scarico finale, caratterizzato da una portata, il cui valore massimo è stimabile in circa 27,03 l/s (valutata con formula di Chezy), recapita in fosso poderale - Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì aveva trasmesso per tale scarico, in data 12/01/2026, nulla osta idraulico con prescrizioni, Prot. Gen. 1019 , acquisito al Prot. Arpae n. PG/2026/4447. Delle prescrizioni in esso contenute venivano recepite solo la n. 2 e la n. 3, che recitano: 2) *"Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza"*; 3) *"Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l'attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d'acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell'alveo e dell'eventuale scalzamento della condotta."*;
- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì, con nota Prot. Gen. n. 43868 del 13/07/2026, ai sensi della D.G.R. n. 569/2019 e s.m.i., acquisita agli atti di Arpae al Prot. n. PG/2026/127994, ha espresso il parere di competenza, in relazione alla modifica richiesta dal Comune di Portico e San Benedetto ove è riportato quanto segue: *"(...) considerato che si chiede il riesame delle prescrizioni contenute ai punti 2 e 3 del NOI, vale a dire:*
 2. *"Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza"* ;
 3. *"Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico [...] fino al corpo demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti alcun pregiudizio [...]"*;

Lo scrivente UT esprime parere favorevole limitatamente al riesame della sola Prescrizione 2 per lo scarico diretto:

AFC0084 - Comune di Portico San Benedetto Loc. San Benedetto in Alpe:

- Scarico n. 27 (ex PS008) (AFC0084)

Considerato che la documentazione integrativa non contempla verifiche di compatibilità idraulica dei reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico;

Lo scrivente UT esprime parere non favorevole limitatamente al riesame della Prescrizione 3 per i 4 scarichi indiretti (...):

- Scarico n. 28 (ex NC5) (AFC0084)

- Scarico n. 29 (ex NC6) (AFC0084)

- Scarico n. 30 (ex NC7) (AFC0084)"

- Scarico n. 31 (ex PS0007) (AFC0084)...(...)";

- Sulla base di quanto sopra esposto, in relazione allo scarico sopraccitato, vengono confermate le condizioni e prescrizioni, già espresse in sede di prima autorizzazione di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpae in data 12/08/2025 e acquisita al PG/2025/145758;
- Elaborato grafico con l'indicazione dello schema fognario e relativo punto di scarico acquisito agli atti di Arpae in data 12/08/2025 al PG/2025/145758;
- Valutazione di compatibilità idraulica, acquisita agli atti di Arpae in data 21/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/73377.

CONDIZIONI SCARICO n. 28 (Area non demaniale)

- **Località:** Via Poggio - Fraz. San Benedetto in Alpe - Comune di Portico e San Benedetto
- **Corpo idrico recettore:** Fosso poderale
- **Bacino idrico:** Fiumi Uniti
- **Sistema di raccolta e allontanamento:** collettore in CLS
- **Diametro collettori:** recapito DN250
- **Tipologia di Bacino scolante:** residenziale
- **Superficie del Bacino Scolante:** 3.300 mq
- **Sviluppo lineare complessivo collettori:** m. 90,00
- **Trattamento:** nessuno
- **Provenienza Agglomerato:** AFC0084_San Benedetto in Alpe
- **Coordinate punto di scarico ETRS89 UTM32** X = 715496,2 Y = 4873681,5

PRESCRIZIONI:

1. *Lo scarico dovrà essere dotato di valvola di non ritorno, che dovrà essere periodicamente ispezionata e opportunamente verificata nella propria piena funzionalità in maniera da mantenerla in perfetta efficienza.*
2. *Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l'attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d'acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell'alveo e dell'eventuale scalzamento della condotta.*
3. *Lo scarico in oggetto dovrà ricevere solo ed esclusivamente acque meteoriche e mantenersi conformi a quanto disposto dalla DGR 286/05.*
4. *Lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile in corrispondenza del punto di immissione nel corpo recettore, a disposizione degli organi di vigilanza.*
5. *Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;*

6. Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale.
7. Dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacciamenti di acque non bianche alla rete fognaria bianca. Tali controlli dovranno essere registrati in apposito registro delle manutenzioni che dovrà essere reso disponibile agli organi di vigilanza.
8. Si dovrà dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso; nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova e preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.
9. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SCARICO n. 29

PARTE DESCRITTIVA:

- Con l'istanza presentata in data 12/08/2025 acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2025/145758, così come successivamente integrata in data 03/11/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/194505, il Comune di Portico e San Benedetto chiedeva, così come stabilito all'Allegato 2 della DGR n. 569/19, un'unica autorizzazione comprensiva di tutti gli scarichi di acque reflue di pubblica fognatura bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe;
- Lo scarico in oggetto riceve solo ed esclusivamente acque meteoriche ed è conforme a quanto disposto dalla DGR 286/05; la zona è servita da pubblica fognatura "nera" alla quale tutti gli utenti del bacino risultano essere allacciati. La rete in oggetto è la parte terminale di una piccola rete di raccolta di acque meteoriche, che serve l'intero abitato di San Benedetto in Alpe. Lo scarico si riferisce ad una rete di fognatura a servizio di un'area residenziale, ubicata in Comune di Portico e San Benedetto, Fraz. San Benedetto in Alpe, Via Poggio;
- Lo scarico, al quale è stato attribuito il n. 29 del catasto scarichi, proviene da un bacino di tipo residenziale, le condotte fognarie collettano le acque piovane delle sedi stradali e dei fabbricati industriali e sono dimensionate in modo tale da garantire il regolare deflusso delle acque. La condotta principale, in PVC DN 250, presenta un'estensione di circa 20 ml, ed è provvista di pozzetti di ispezione, posti ad un'interasse di circa 30 m e l'allontanamento avviene a mezzo di caditoie di raccolta sifonate. Le acque dei fabbricati sono smaltite attraverso allacciamenti alla rete primaria con tubazioni sifonate in PVC;
- Lo scarico finale, caratterizzato da una portata, il cui valore massimo è stimabile in circa 34,57 l/s (valutata con formula di Chezy), recapita in fosso poderale - Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì aveva trasmesso per tale scarico, in data 12/01/2026, nulla osta idraulico con prescrizioni, Prot. Gen. 1019 , acquisito al Prot. Arpae n. PG/2026/4447. Delle prescrizioni in esso contenute venivano recepite solo la n. 2 e la n. 3, che recitano: 2) "*Tutti gli scarichi del*

presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza”; 3) “Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l’apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l’elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l’attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d’acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell’alveo e dell’eventuale scalzamento della condotta.”;

- L’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì, con nota Prot. Gen. n. 43868 del 13/07/2026, ai sensi della D.G.R. n. 569/2019 e s.m.i., acquisita agli atti di Arpae al Prot. n. PG/2026/127994, ha espresso il parere di competenza, in relazione alla modifica richiesta dal Comune di Portico e San Benedetto ove è riportato quanto segue: ““(…) considerato che si chiede il riesame delle prescrizioni contenute ai punti 2 e 3 del NOI, vale a dire:
2. “Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza” ;
3. “Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l’apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico [...] fino al corpo demaniale ricevente a cui afferisce l’elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti alcun pregiudizio [...]”

Lo scrivente UT esprime parere favorevole limitatamente al riesame della sola Prescrizione 2 per lo scarico diretto:

AFC0084 - Comune di Portico San Benedetto Loc. San Benedetto in Alpe:

- Scarico n. 27 (ex PS008) (AFC0084)

Considerato che la documentazione integrativa non contempla verifiche di compatibilità idraulica dei reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico;

Lo scrivente UT esprime parere non favorevole limitatamente al riesame della Prescrizione 3 per i 4 scarichi indiretti (...):

- Scarico n. 28 (ex NC5) (AFC0084)

- Scarico n. 29 (ex NC6) (AFC0084)

- Scarico n. 30 (ex NC7) (AFC0084)”

- Scarico n. 31 (ex PS0007) (AFC0084)...(...);”;

- Sulla base di quanto sopra esposto, in relazione allo scarico sopraccitato, vengono confermate le condizioni e prescrizioni, già espresse in sede di prima autorizzazione di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpae in data 12/08/2025 e acquisita al PG/2025/145758;

- Elaborato grafico con l'indicazione dello schema fognario e relativo punto di scarico acquisito agli atti di Arpae in data 12/08/2025 al PG/2025/145758;
- Valutazione di compatibilità idraulica, acquisita agli atti di Arpae in data 21/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/73377.

CONDIZIONI SCARICO n. 29 (Area non demaniale)

- **Località:** Via Poggio - Fraz. San Benedetto in Alpe - Comune di Portico e San Benedetto
- **Corpo idrico recettore:** Fosso poderale
- **Bacino idrico:** Fiumi Uniti
- **Sistema di raccolta e allontanamento:** collettore in PVC
- **Diametro collettori:** recapito DN250
- **Tipologia di Bacino scolante:** residenziale
- **Superficie del Bacino Scolante:** 800 mq
- **Sviluppo lineare complessivo collettori:** m. 20,00
- **Trattamento:** nessuno
- **Provenienza Agglomerato:** AFC0084_San Benedetto in Alpe
- **Coordinate punto di scarico ETRS89 UTM32** X = 715555,3 Y = 4873659,5

PRESCRIZIONI:

1. *Lo scarico dovrà essere dotato di valvola di non ritorno, che dovrà essere periodicamente ispezionata e opportunamente verificata nella propria piena funzionalità in maniera da mantenerla in perfetta efficienza.*
2. *Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l'attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d'acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell'alveo e dell'eventuale scalzamento della condotta.*
3. Lo scarico in oggetto dovrà ricevere solo ed esclusivamente acque meteoriche e mantenersi conformi a quanto disposto dalla DGR 286/05.
4. Lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile in corrispondenza del punto di immissione nel corpo recettore, a disposizione degli organi di vigilanza.
5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale.
7. Dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacciamenti di acque non bianche alla rete fognaria bianca. Tali controlli dovranno essere registrati in apposito registro delle manutenzioni che dovrà essere reso disponibile agli organi di vigilanza.

8. Si dovrà dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso; nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova e preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.
9. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SCARICO n. 30

PARTE DESCRITTIVA:

- Con l'istanza presentata in data 12/08/2025 acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2025/145758, così come successivamente integrata in data 03/11/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/194505, il Comune di Portico e San Benedetto chiedeva, così come stabilito all'Allegato 2 della DGR n. 569/19, un'unica autorizzazione comprensiva di tutti gli scarichi di acque reflue di pubblica fognatura bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe;
- Lo scarico in oggetto riceve solo ed esclusivamente acque meteoriche ed è conforme a quanto disposto dalla DGR 286/05; la zona è servita da pubblica fognatura "nera" alla quale tutti gli utenti del bacino risultano essere allacciati. La rete in oggetto è la parte terminale di una piccola rete di raccolta di acque meteoriche, che serve l'intero abitato di San Benedetto in Alpe. Lo scarico si riferisce ad una rete di fognatura a servizio di un'area residenziale, ubicata in Comune di Portico e San Benedetto, Fraz. San Benedetto in Alpe, Viale Acquacheta;
- Lo scarico, al quale è stato attribuito il n. 30 del catasto scarichi, proviene da un bacino di tipo residenziale, le condotte fognarie collettano le acque piovane delle sedi stradali e dei fabbricati industriali e sono dimensionate in modo tale da garantire il regolare deflusso delle acque. La condotta principale, in PVC DN 400, presenta un'estensione di circa 30 ml, ed è provvista di pozzetti di ispezione, posti ad un'interasse di circa 30 m e l'allontanamento avviene a mezzo di caditoie di raccolta sifonate. Le acque dei fabbricati sono smaltite attraverso allacciamenti alla rete primaria con tubazioni sifonate in PVC;
- Lo scarico finale, caratterizzato da una portata, il cui valore massimo è stimabile in circa 121,08 l/s (valutata con formula di Chezy), recapita in canalina stradale - Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì aveva trasmesso per tale scarico, in data 12/01/2026, nulla osta idraulico con prescrizioni, Prot. Gen. 1019, acquisito al Prot. Arpae n. PG/2026/4447. Delle prescrizioni in esso contenute venivano recepite solo la n. 2 e la n. 3, che recitano: 2) *"Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza"*; 3) *"Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del*

reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l'attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d'acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell'alveo e dell'eventuale scalzamento della condotta.”;

- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì, con nota Prot. Gen. n. 43868 del 13/07/2026, ai sensi della D.G.R. n. 569/2019 e s.m.i., acquisita agli atti di Arpae al Prot. n. PG/2026/127994, ha espresso il parere di competenza, in relazione alla modifica richiesta dal Comune di Portico e San Benedetto ove è riportato quanto segue: *“(…) considerato che si chiede il riesame delle prescrizioni contenute ai punti 2 e 3 del NOI, vale a dire:*

2. *”Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza” ;*

3. *”Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico [...] fino al corpo demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti alcun pregiudizio [...]”;*

Lo scrivente UT esprime parere favorevole limitatamente al riesame della sola Prescrizione 2 per lo scarico diretto:

AFC0084 - Comune di Portico San Benedetto Loc. San Benedetto in Alpe:

- Scarico n. 27 (ex PS008) (AFC0084)

Considerato che la documentazione integrativa non contempla verifiche di compatibilità idraulica dei reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico;

Lo scrivente UT esprime parere non favorevole limitatamente al riesame della Prescrizione 3 per i 4 scarichi indiretti (...):

- Scarico n. 28 (ex NC5) (AFC0084)

- Scarico n. 29 (ex NC6) (AFC0084)

- Scarico n. 30 (ex NC7) (AFC0084)”

- Scarico n. 31 (ex PS0007) (AFC0084)...(...);”;

- Sulla base di quanto sopra esposto, in relazione allo scarico sopraccitato, vengono confermate le condizioni e prescrizioni, già espresse in sede di prima autorizzazione di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpae in data 12/08/2025 e acquisita al PG/2025/145758;
- Elaborato grafico con l'indicazione dello schema fognario e relativo punto di scarico acquisito agli atti di Arpae in data 12/08/2025 al PG/2025/145758;
- Valutazione di compatibilità idraulica, acquisita agli atti di Arpae in data 21/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/73377.

CONDIZIONI SCARICO n. 30 (Area non demaniale)

- **Località:** Viale Acquacheta - Fraz. San Benedetto in Alpe - Comune di Portico e San Benedetto
- **Corpo idrico recettore:** Canalina stradale
- **Bacino idrico:** Fiumi Uniti
- **Sistema di raccolta e allontanamento:** collettore in PVC
- **Diametro collettori:** recapito DN400
- **Tipologia di Bacino scolante:** residenziale
- **Superficie del Bacino Scolante:** 300 mq
- **Sviluppo lineare complessivo collettori:** m. 30,00
- **Trattamento:** nessuno
- **Provenienza Agglomerato:** AFC0084_San Benedetto in Alpe
- **Coordinate punto di scarico ETRS89 UTM32** X = 715550,7 Y = 4873603,5

PRESCRIZIONI:

1. Lo scarico dovrà essere dotato di valvola di non ritorno, che dovrà essere periodicamente ispezionata e opportunamente verificata nella propria piena funzionalità in maniera da mantenerla in perfetta efficienza.
2. Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l'attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d'acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell'alveo e dell'eventuale scalzamento della condotta.
3. Lo scarico in oggetto dovrà ricevere solo ed esclusivamente acque meteoriche e mantenersi conformi a quanto disposto dalla DGR 286/05.
4. Lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile in corrispondenza del punto di immissione nel corpo recettore, a disposizione degli organi di vigilanza.
5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale.
7. Dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacciamenti di acque non bianche alla rete fognaria bianca. Tali controlli dovranno essere registrati in apposito registro delle manutenzioni che dovrà essere reso disponibile agli organi di vigilanza.
8. Si dovrà dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso; nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova e preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

9. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SCARICO n. 31

PARTE DESCRITTIVA:

- Con l'istanza presentata in data 12/08/2025 acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2025/145758, così come successivamente integrata in data 03/11/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/194505, il Comune di Portico e San Benedetto chiedeva, così come stabilito all'Allegato 2 della DGR n. 569/19, un'unica autorizzazione comprensiva di tutti gli scarichi di acque reflue di pubblica fognatura bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe;
- Lo scarico in oggetto riceve solo ed esclusivamente acque meteoriche ed è conforme a quanto disposto dalla DGR 286/05; la zona è servita da pubblica fognatura "nera" alla quale tutti gli utenti del bacino risultano essere allacciati. La rete in oggetto è la parte terminale di una piccola rete di raccolta di acque meteoriche, che serve l'intero abitato di San Benedetto in Alpe. Lo scarico si riferisce ad una rete di fognatura a servizio di un'area residenziale, ubicata in Comune di Portico e San Benedetto, Fraz. San Benedetto in Alpe, Viale Acquacheta;
- Lo scarico, al quale è stato attribuito il n. 31 del catasto scarichi, proviene da un bacino di tipo residenziale, le condotte fognarie collettano le acque piovane delle sedi stradali e dei fabbricati industriali e sono dimensionate in modo tale da garantire il regolare deflusso delle acque. La condotta principale, in CLS DN 500, presenta un'estensione di circa 100 ml, ed è provvista di pozzetti di ispezione, posti ad un'interasse di circa 30 m e l'allontanamento avviene a mezzo di caditoie di raccolta sifonate. Le acque dei fabbricati sono smaltite attraverso allacciamenti alla rete primaria con tubazioni sifonate in PVC;
- Lo scarico finale, caratterizzato da una portata, il cui valore massimo è stimabile in circa 175,62 l/s (valutata con formula di Chezy), recapita in fosso poderale - Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì aveva trasmesso per tale scarico, in data 12/01/2026, nulla osta idraulico con prescrizioni, Prot. Gen. 1019, acquisito al Prot. Arpae n. PG/2026/4447. Delle prescrizioni in esso contenute venivano recepite solo la n. 2 e la n. 3, che recitano: 2) *"Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza"*; 3) *"Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l'attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d'acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell'alveo e dell'eventuale scalzamento della condotta."*;

- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì, con nota Prot. Gen. n. 43868 del 13/07/2026, ai sensi della D.G.R. n. 569/2019 e s.m.i., acquisita agli atti di Arpae al Prot. n. PG/2026/127994, ha espresso il parere di competenza, in relazione alla modifica richiesta dal Comune di Portico e San Benedetto ove è riportato quanto segue: *“(...) considerato che si chiede il riesame delle prescrizioni contenute ai punti 2 e 3 del NOI, vale a dire:*
 2. *”Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza” ;*
 3. *“Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l’apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico [...] fino al corpo demaniale ricevente a cui afferisce l’elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti alcun pregiudizio [...]”*

Lo scrivente UT esprime parere favorevole limitatamente al riesame della sola Prescrizione 2 per lo scarico diretto:

AFC0084 - Comune di Portico San Benedetto Loc. San Benedetto in Alpe:

- Scarico n. 27 (ex PS008) (AFC0084)

Considerato che la documentazione integrativa non contempla verifiche di compatibilità idraulica dei reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico;

Lo scrivente UT esprime parere non favorevole limitatamente al riesame della Prescrizione 3 per i 4 scarichi indiretti (...):

- Scarico n. 28 (ex NC5) (AFC0084)

- Scarico n. 29 (ex NC6) (AFC0084)

- Scarico n. 30 (ex NC7) (AFC0084)”

- Scarico n. 31 (ex PS0007) (AFC0084)...(...);”
- Sulla base di quanto sopra esposto, in relazione allo scarico sopraccitato, vengono confermate le condizioni e prescrizioni, già espresse in sede di prima autorizzazione di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpae in data 12/08/2025 e acquisita al PG/2025/145758;
- Elaborato grafico con l'indicazione dello schema fognario e relativo punto di scarico acquisito agli atti di Arpae in data 12/08/2025 al PG/2025/145758;
- Valutazione di compatibilità idraulica, acquisita agli atti di Arpae in data 21/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/73377.

CONDIZIONI SCARICO n. 31 (Area non demaniale)

- **Località:** Viale Acquacheta - Fraz. San Benedetto in Alpe- Comune di Portico e San Benedetto
- **Corpo idrico recettore:** Fosso poderale
- **Bacino idrico:** Fiumi Uniti
- **Sistema di raccolta e allontanamento:** collettore in CLS
- **Diametro collettori:** recapito DN500

- **Tipologia di Bacino scolante:** residenziale
- **Superficie del Bacino Scolante:** 1.100 mq
- **Sviluppo lineare complessivo collettori:** m. 100,00
- **Trattamento:** nessuno
- **Provenienza Agglomerato:** AFC0084_San Benedetto in Alpe
- **Coordinate punto di scarico ETRS89 UTM32** X = 715536,8 Y = 4873511,1

PRESCRIZIONI:

1. *Lo scarico dovrà essere dotato di valvola di non ritorno, che dovrà essere periodicamente ispezionata e opportunamente verificata nella propria piena funzionalità in maniera da mantenerla in perfetta efficienza.*
2. *Il richiedente, considerando le interferenze che queste possono produrre con il normale deflusso delle acque e i regimi estremi di eventi meteorici, dovrà farsi carico e garantire che l'apporto idrico degli scarichi indiretti in reticoli idrografici superficiali non facenti parte del demanio idrico (fossi, scoline, canali privati, ecc.) fino al corpo idrico demaniale ricevente a cui afferisce l'elemento del reticolo idrografico superficiale recettore dello scarico, non comporti pregiudizio, e qualora se ne rilevi la necessità, l'attuazione di misure di invarianza idraulica, in modo tale che sia assolutamente evitata, al corso d'acqua demaniale ricevente ogni possibile pregiudizio idraulico, nella fattispecie, erosione spondale, del fondo dell'alveo e dell'eventuale scalzamento della condotta.*
3. Lo scarico in oggetto dovrà ricevere solo ed esclusivamente acque meteoriche e mantenersi conformi a quanto disposto dalla DGR 286/05.
4. Lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile in corrispondenza del punto di immissione nel corpo recettore, a disposizione degli organi di vigilanza.
5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale.
7. Dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacciamenti di acque non bianche alla rete fognaria bianca. Tali controlli dovranno essere registrati in apposito registro delle manutenzioni che dovrà essere reso disponibile agli organi di vigilanza.
8. Si dovrà dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso; nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova e preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.
9. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SCARICO n. 32

PARTE DESCRITTIVA

- Con l'istanza presentata in data 12/08/2025 acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2025/145758, così come successivamente integrata in data 03/11/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/194505, il Comune di Portico e San Benedetto chiedeva, così come stabilito all'Allegato 2 della DGR n. 569/19, un'unica autorizzazione comprensiva di tutti gli scarichi di acque reflue di pubblica fognatura bianca appartenenti all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe;
- Lo scarico in oggetto riceve solo ed esclusivamente acque meteoriche ed è conforme a quanto disposto dalla DGR 286/05; la zona è servita da pubblica fognatura "nera" alla quale tutti gli utenti del bacino risultano essere allacciati. La rete in oggetto è la parte terminale di una piccola rete di raccolta di acque meteoriche, che serve l'intero abitato di San Benedetto in Alpe. Lo scarico si riferisce ad una rete di fognatura a servizio di un'area residenziale, ubicata in Comune di Portico e San Benedetto, Fraz. San Benedetto in Alpe, Via Molino;
- Lo scarico, al quale è stato attribuito il n. 32 del catasto scarichi, proviene da un bacino di tipo residenziale, le condotte fognarie collettano le acque piovane delle sedi stradali e dei fabbricati industriali e sono dimensionate in modo tale da garantire il regolare deflusso delle acque. La condotta principale, in PVC DN 315, presenta un'estensione di circa 80 ml, ed è provvista di pozzetti di ispezione, posti ad un'interasse di circa 30 m e l'allontanamento avviene a mezzo di caditoie di raccolta sifonate. Le acque dei fabbricati sono smaltite attraverso allacciamenti alla rete primaria con tubazioni sifonate in PVC;
- Lo scarico finale, caratterizzato da una portata, il cui valore massimo è stimabile in circa 64,03 l/s (valutata con formula di Chezy), recapita nel Fiume Montone - Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- La concessione per l'occupazione di area demaniale, si intende concessa tacitamente nelle more della stipula dell'accordo di concessione per la regolarizzazione di occupazioni di aree di demanio idrico, tra il Comune di Portico e San Benedetto ed Arpae (Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio Idrico), come previsto dalla Legge Regionale 11 del 27/07/2018;
- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Forlì aveva trasmesso per tale scarico, in data 12/01/2026, nulla osta idraulico con prescrizioni, Prot. Gen. 1019 (valido sia per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e sia per il rilascio della concessione demaniale ex L.R. 7/2004 e s.m.i.), acquisito al Prot. Arpae PG/2026/4447. Delle prescrizioni in esso contenute veniva recepita solo la n. 2, che recita: *"Tutti gli scarichi del presente atto dovranno essere dotati di valvole di non ritorno che dovranno essere periodicamente ispezionate e opportunamente verificate nella loro piena funzionalità in maniera da mantenerle in perfetta efficienza"*. Per le restanti prescrizioni si rimanda alla stipula dell'accordo di concessione per la regolarizzazione di occupazioni di aree di demanio idrico, tra il Comune di Portico e San Benedetto e Arpae (Direzione Tecnica-Servizio Gestione Demanio Idrico), così come riportato al punto precedente.
- La Valutazione di compatibilità idraulica, acquisita agli atti di Arpae in data 21/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/73377, ed allegata all'istanza conferma la necessità per lo scarico in esame dell'installazione di valvola di non ritorno;

- Sulla base di quanto sopra esposto, in relazione allo scarico sopraccitato, vengono confermate le condizioni e prescrizioni, già espresse in sede di prima autorizzazione di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpae in data 12/08/2025 e acquisita al PG/2025/145758, così come successivamente integrata in data 03/11/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/194505;
- Valutazione di compatibilità idraulica, acquisita agli atti di Arpae in data 21/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/73377;
- Elaborato grafico con l'indicazione dello schema fognario e relativo punto di scarico acquisito agli atti di Arpae in data 21/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/73377.

CONDIZIONI SCARICO n. 32 (Area demaniale)

- **Località:** Via Molino - Fraz. San Benedetto in Alpe - Comune di Portico e San Benedetto
- **Corpo idrico recettore:** Fiume Montone
- **Bacino idrico:** Fiumi Uniti
- **Sistema di raccolta e allontanamento:** collettore in PVC
- **Diametro collettori:** recapito DN315
- **Tipologia di Bacino scolante:** residenziale
- **Superficie del Bacino Scolante:** 1.200 mq
- **Sviluppo lineare complessivo collettori:** m. 80,00
- **Trattamento:** nessuno
- **Provenienza Agglomerato:** AFC0084_San Benedetto in Alpe
- **Coordinate punto di scarico ETRS89 UTM32** X = 715626,8 Y = 4873487,3

PRESCRIZIONI:

1. *Lo scarico dovrà essere dotato di valvola di non ritorno, che dovrà essere periodicamente ispezionata e opportunamente verificata nella propria piena funzionalità in maniera da mantenerla in perfetta efficienza;*
2. Lo scarico in oggetto dovrà ricevere solo ed esclusivamente acque meteoriche e mantenersi conformi a quanto disposto dalla DGR 286/05;
3. Lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile in corrispondenza del punto di immissione nel corpo recettore, a disposizione degli organi di vigilanza;
4. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
5. Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
6. Dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacciamenti di acque non bianche alla rete fognaria bianca. Tali controlli dovranno essere registrati in apposito registro delle manutenzioni che dovrà essere reso disponibile agli organi di vigilanza;
7. Si dovrà dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi

sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso; nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova e preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione;

8. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.